

DECRETO RETTORALE N. 2217

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 2 incarichi *post-doc* presso
l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22 *bis*;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 456 del 10 maggio 2023, recante: "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 1859 del 29 ottobre 2025 recante: "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina di incarichi post-doc";
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 18 dicembre 2025 e dal Consiglio di Giurisprudenza nell'adunanza del 28 gennaio 2026;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico nelle adunanze del 19 gennaio 2026 e del 16 febbraio 2026;

vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30 gennaio 2026;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo nell'adunanza del 26 febbraio 2026,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 2 incarichi *post-doc* nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 1 posto

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: 07/AGRI-08 MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE

DISCIPLINARY SCIENTIFIC GROUP: 07/AGRI-08 AGRICULTURAL, FOOD, AND ENVIRONMENTAL MICROBIOLOGY

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-08/A MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE.

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-08/A AGRICULTURAL, FOOD, AND ENVIRONMENTAL MICROBIOLOGY.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Vania PATRONE.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività connessa al progetto: "Caratterizzazione e monitoraggio del microbiota intestinale e ruminale: approcci molecolari e metagenomici per la valutazione di interventi nutrizionali e probiotici" concerne lo studio e le interazioni tra dieta e microbiota in modelli animali di interesse zootecnico, al fine di generare conoscenze utili allo sviluppo di strategie dietetiche e nutrizionali mirate alla salute e alla funzionalità animale. Il microbiota intestinale e ruminale rappresenta ecosistemi microbici complessi che svolgono un ruolo cruciale nella fisiologia dell'ospite, nell'utilizzo dei nutrienti e nella salute generale. La modulazione di queste comunità tramite interventi dietetici, nutraceutici o integrazione con probiotici può influenzare significativamente la composizione e le funzionalità microbiche. Il progetto si pone l'obiettivo di caratterizzare e monitorare in maniera sistematica il microbiota intestinale

e ruminale in risposta a interventi nutrizionali e probiotici, utilizzando un approccio integrato che combina metodiche molecolari, microbiologiche e metagenomiche. Nell'ottica del sistema *One Health*, i risultati contribuiranno a supportare lo sviluppo di interventi nutrizionali mirati e sostenibili basati sulla modulazione del microbiota, capaci di migliorare benessere e produttività animale, con ricadute positive lungo l'intera filiera agro-alimentare e sull'ecosistema.

DESCRIPTION OF THE ACTIVITY: *The activity related to the project "Characterization and monitoring of intestinal and ruminal microbiota: molecular and metagenomic approaches for the evaluation of nutritional and probiotic interventions" concerns the study of the interactions between diet and microbiota in animal models of zootechnical relevance, with the goal of generating knowledge to support the development of dietary and nutritional strategies that promote animal health and functionality. The gut and rumen microbiota represent complex microbial ecosystems that play a pivotal role in host physiology, nutrient utilization, and overall health. Modulating these communities through dietary interventions, nutraceuticals, or probiotic supplementation can significantly influence microbial composition and functionality. The purpose of this project is to systematically characterize and monitor the intestinal and ruminal microbiota in response to nutritional and probiotic interventions, employing a combination of molecular, microbiological, and metagenomic approaches. From a One Health perspective, the findings will help guide the development of targeted and sustainable nutritional interventions based on microbiota modulation, aiming to improve animal welfare and productivity, with positive effects across the entire agri-food chain and the ecosystem.*

FUNZIONI: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito studio del microbiota intestinale e ruminale in modelli animali di interesse zootecnico, al fine di poter: I) Pianificare, sviluppare, condurre e redigere prove sperimentali per caratterizzare il microbiota intestinale e ruminale e studiare gli effetti di interventi dietetici, nutraceutici e probiotici con l'obiettivo finale di pubblicare articoli scientifici su riviste internazionali ad alto *impact factor*; II) Raccogliere, gestire e trattare campioni biologici complessi (feci, liquido ruminale e biopsie intestinali) da soggetti sperimentali sottoposti a regimi nutrizionali controllati; III) Valutare gli effetti degli interventi dietetici e dei probiotici sulla composizione, diversità e funzionalità del microbiota; IV) Monitorare la dinamica di colonizzazione e la persistenza dei ceppi probiotici somministrati; V) Integrare dati molecolari, microbiologici e metagenomici per identificare cambiamenti nelle popolazioni microbiche, nel loro potenziale funzionale in risposta agli interventi; VI) Valutare gli effetti locali e sistemici correlati agli interventi di modulazione del microbiota sul soggetto sperimentale.

FUNCTIONS: *The selected candidate will carry out research activities targeting intestinal and ruminal microbiota in animal models of zootechnical relevance, in order to: I) Plan, develop, conduct, and draft experimental trials to characterize the intestinal and ruminal microbiota and study the effects of dietary, nutraceutical, and probiotic interventions, with the ultimate goal of publishing scientific papers in high-impact factor*

international journals; II) Collect, manage, and process complex biological samples (feces, ruminal fluid, and intestinal biopsies) from experimental subjects under controlled nutritional regimens; III) Evaluate the effects of dietary and probiotic interventions on microbiota composition, diversity, and functionality; IV) Monitor the colonization dynamics and persistence of administered probiotic strains; V) Integrate molecular, microbiological, and metagenomic data to identify changes in microbial populations and their functional potential in response to interventions; VI) Assess the local and systemic effects related to microbiota modulation interventions on the experimental subjects.

SEDE: Piacenza-Cremona.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Scienze e tecnologie alimentari per una filiera agro-alimentare sostenibile (DiSTAS).

LINGUA STRANIERA: Inglese.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà avere competenze in ambito di microbiologia tradizionale (isolamento, coltura e mantenimento di ceppi batterici e fungini), biologia molecolare: estrazione DNA/RNA, PCR, *real-time* PCR, sequenziamento *Illumina* e *Oxford Nanopore Technology*, bioinformatica: elaborazione dati metagenomici, assegnazione tassonomica, analisi diversità (QIIME2, R, Python), laboratorio: gestione campioni biologici complessi, sicurezza BSL-1/2.

ADDITIONAL REQUIREMENTS: *The selected candidate must have expertise in traditional microbiology (isolation, culturing, and maintenance of bacterial and fungal strains); molecular biology (DNA/RNA extraction, PCR, qPCR, Illumina and Oxford Nanopore sequencing); bioinformatics (metagenomic data processing, taxonomic assignment, diversity analysis using QIIME2, R, Python); and laboratory skills (handling complex biological samples, BSL-1/2 safety compliance).*

FINANZIAMENTO: Fondazione Invernizzi Istituto Microbiologia - R2094300003 Responsabile Prof. Pier Sandro COCCONCELLI.

TRATTAMENTO ECONOMICO: Pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N. 1 posto

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: 12/GIUR-17 FILOSOFIA DEL DIRITTO

DISCIPLINARY SCIENTIFIC GROUP: 12/GIUR-17 PHILOSOPHY OF LAW

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GIUR-17/A FILOSOFIA DEL DIRITTO

ACADEMIC DISCIPLINE: GIUR-17/A PHILOSOPHY OF LAW

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Giovanni BOMBELLI.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca dovrà vertere su questioni classiche che appartengono alla tradizionale riflessione filosofico-giuridica e teorico-giuridica, ponendo particolare attenzione a un approccio storico-filosofico e di natura genealogica. Più precisamente, la ricerca mira a indagare le radici di alcune categorie e coordinate che informano, in modo cruciale, il normativo giuridico, come a esempio il nesso che intercorre tra normatività e spazialità o l'idea di "istituzione" e, più generale, la relazione tra "forma" giuridica e dimensione storica. In definitiva, l'obiettivo è sondare la possibilità di articolare un'idea di diritto che, colto anche nella sua dimensione istituzionale e a partire dalla rilettura di alcuni percorsi storico-concettuali sottesi alla concettualizzazione del normativo, consenta di approdare a un paradigma integrato della sfera giuridica alla luce del radicarsi progressivo di società complesse.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research activity will focus on classical issues belonging to the traditional philosophical-legal and legal-theoretical reflection, paying particular attention to a historical-philosophical and genealogical approach. More specifically, the research aims to investigate the roots of some categories and coordinates that crucially inform the legal normativity, such as, for example, the connection between normativity and spatiality or the idea of "institution", or, more generally, the relationship between legal "form" and the historical dimension. Ultimately, the goal is to explore the possibility of articulating an idea of law which, also understood in its institutional dimension and starting from a re-reading of certain historical-conceptual trajectories underlying the conceptualization of normativity, makes it possible to define an integrated paradigm of law in light of the progressive implementation of complex societies.*

FUNZIONI: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A FILOSOFIA DEL DIRITTO, adottando un approccio rigoroso e criticamente maturo a livello metodologico al fine di approfondire l'area di indagine indicata alla voce precedente. Il/la candidato/a dovrà garantire, altresì, sia un supporto all'attività didattica, sia una partecipazione continuativa alle dinamiche di Terza missione.

FUNCTIONS: *The selected candidate will be required to carry out research activities within the scientific-disciplinary field GIUR-17/A PHILOSOPHY OF LAW, by adopting a methodologically rigorous and critically mature approach in order to deepen the area of investigation outlined in the previous section. The candidate will also be expected to provide support for teaching activities and to ensure continuous participation to the Third mission initiatives.*

SEDE: Milano.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Scienze giuridiche.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Università Cattolica del Sacro Cuore.

TRATTAMENTO ECONOMICO: Pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono concorrere alle selezioni esclusivamente coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal Codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi. Ai fini della durata complessiva del rapporto, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- coloro che hanno fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-incarichi-post-doc#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 16.00 del 13 aprile 2026**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, *token* USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma;
- mediante caricamento di un *file* con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata all'indirizzo: risorse.umane@pec.ucsc.it) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio Gestione e amministrazione personale docente (uff.concorsi@unicatt.it) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata – garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini – dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri appartenenti ai ruoli dei professori universitari di I fascia o di II fascia designati dal Consiglio della Facoltà interessata.

Possono essere individuati quali membri della Commissione esaminatrice solo coloro che risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Con il decreto rettorale di cui al primo comma è inoltre designato, su proposta del Consiglio di Facoltà, il membro della Commissione che ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del medesimo decreto.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione del *curriculum* scientifico-professionale e delle eventuali pubblicazioni presentati. La selezione prevede un colloquio orale, con possibilità che questo si svolga anche in lingua diversa dall'italiano.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati al *curriculum* scientifico-professionale e alle eventuali

pubblicazioni e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-incarichi-post-doc#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale - idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico *post-doc* - e le eventuali pubblicazioni presentati;
- la pertinenza del *curriculum* scientifico-professionale e delle eventuali pubblicazioni presentati all'area o alle aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione del *curriculum* scientifico-professionale, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio, redige una graduatoria.

Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi

entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8

Stipula del contratto

Il collocamento in posizione utile nella graduatoria non dà diritto alla stipula del contratto.

Ai fini della stipula del contratto, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

Il contratto di diritto privato è stipulato dal Rettore.

La stipula del contratto e l'inizio delle attività sono subordinati alla verifica che il soggetto:

- non abbia fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi;
- non abbia fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nel caso di mancata accettazione, il contratto è stipulato con altro candidato secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale, volto a valutare l'adesione ai principi ispiratori dell'Ateneo.

Il contratto:

- non è compatibile con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero con altra borsa di studio, a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-

Curie (MSCA);

- non è compatibile con la titolarità di assegni di ricerca, nonché con la titolarità dei contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24;
- non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- non dà diritto di accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università.

Art. 9

Doveri

I titolari di incarichi *post-doc* sono tenuti allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico sotto la guida del docente responsabile e secondo le modalità stabilite dallo stesso, tenuto conto delle eventuali indicazioni fornite dal Consiglio della Facoltà interessata.

I titolari di incarichi *post-doc* sono tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del Codice etico dell'Ateneo.

Il titolare di incarico *post-doc* svolge la propria attività presso la struttura indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili.

Ai titolari di incarichi *post-doc* possono essere affidate, con apposito contratto, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
- b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite – siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto – sono ricomprese nel trattamento economico previsto dal contratto di incarico *post-doc*, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con apposito contratto, da parte della struttura competente, di attività di didattica ufficiale frontale e di attività di didattica integrativa e di supporto nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

I titolari di incarichi *post-doc* dell'area medico-clinica possono svolgere - sentito il parere del docente responsabile dell'attività oggetto dell'incarico *post-doc* e previa autorizzazione del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" - attività assistenziale, esclusivamente in relazione all'attività oggetto dell'incarico *post-doc*, presso il Policlinico universitario "A. Gemelli" o altre strutture sanitarie convenzionate.

Art. 10

Proroga

Entro 60 giorni prima della scadenza dell'incarico *post-doc*, il Consiglio della Facoltà interessata, può deliberare, la proroga fino ad una durata massima complessiva di tre anni.

La proroga dell'incarico *post-doc* è sottoscritta dal titolare del contratto e dal Rettore.

La proroga dell'incarico *post-doc* è subordinata alla verifica che il soggetto:

- non abbia fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata della proroga, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi;
- non abbia fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata della proroga, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi.

Art. 11

Anagrafe pubblicazioni

Tutti i dati relativi ai propri progetti di ricerca e alle pubblicazioni dei titolari di incarichi *post-doc* sono inseriti e costantemente aggiornati in un'apposita banca dati gestita dai competenti Uffici dell'Università.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo lordo annuo degli incarichi *post-doc* è determinato con delibera dell'Organo direttivo competente e indicato all'art. 1 del presente bando.

I compensi sono erogati in soluzioni mensili e sono soggetti, in materia previdenziale e fiscale, alle norme legislative in vigore.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale e infrazioni disciplinari

L'attribuzione dell'incarico *post-doc* è revocata e il relativo rapporto è risolto anticipatamente con decreto del Rettore, secondo le modalità di cui ai successivi commi:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui al precedente articolo 2 o una delle cause di incompatibilità di cui al precedente articolo 8;

– in caso di mancata osservanza dei doveri di cui al precedente articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato a seguito di delibera del Consiglio di Facoltà adottata, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile o del Preside.

Nel caso di infrazioni disciplinari si applica quanto previsto dallo Statuto e dalle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* –GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'ufficio Gestione e amministrazione personale docente, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

All'indirizzo *internet* d'Ateneo <https://www.unicatt.it/privacy> è disponibile l'Informativa *per bandi e concorsi* relativa al trattamento dei dati personali.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile delle procedure del presente bando è il Dott. Federico LIOTTA – Dirigente responsabile Servizi al personale docente e tecnico amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 -20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dal “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina di incarichi post-doc”, si applicano le

disposizioni statutarie, regolamentari o adottate con apposite delibere degli Organi accademici e direttivi dell'Università Cattolica.

Milano, 6 marzo 2026

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(a.i. Dott. Alessandro Tuzzi)
F.to: A. Tuzzi

Per copia conforme all'originale.
Milano, 12 marzo 2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO

